# Sistemi di welfare comparati

## Prof. Luca Pesenti

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

*Obiettivo del corso*

L’insegnamento si propone di presentare e discutere le più rilevanti classificazioni e i modelli dei sistemi di welfare in Europa*.* Utilizzando metodologie di analisi comparativa *cross-national*, si evidenzieranno i vettori di convergenza che stanno segnando la trasformazione dei sistemi di protezione sociale dei Paesi europei. Verrà contestualmente mostrato come l’evoluzione dei casi nazionali conservi tratti di originalità, dipendenti dalle caratteristiche socio-culturali, economiche e politico-istituzionali dei sottostanti modelli di capitalismo, sedimentate storicamente in ciascun Paese.

*Risultati di apprendimento attesi*

Al termine del corso lo studente sarà in grado di orientarsi all’interno dei modelli di welfare, identificandone le caratteristiche peculiari nell’ambito della più ampia riflessione sui modelli di capitalismo entro i quali si inseriscono. Al contempo lo studente sarà in grado di leggere, analizzare e interpretare i principali indicatori relativi alle grandi aree di policy analizzate, sapendo utilizzare adeguatamente gli strumenti metodologici della comparazione.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso si articola in due moduli e affronterà i seguenti contenuti:

Prima parte: *I sistemi di welfare e il problema della comparazione*

Cenni di sociologia del bisogno sociale; breve storia del welfare; il problema della comparazione; i modelli e regimi di *welfare capitalism*: teorie e critiche; i nuovi rischi e bisogni sociali; i fattori strutturali della *path dependency*.

Seconda parte: *Politiche e nuovi rischi sociali in Europa*

Verranno affrontati in questa parte alcuni ambiti di *policy* in chiave comparata, con particolare riferimento alle politiche relative ai nuovi rischi sociali (conciliazione vita-lavoro, povertà, casa, *long-term care*, transizioni scuola-lavoro, migranti).

SEZIONE MONOGRAFICA: *Il “welfare occupazionale” in Europa*

Uno specifico approfondimento riguarderà i beni e servizi di welfare fruibili nell’ambito delle relazioni industriali. Sarà evidenziato il ruolo specifico svolto dalla contrattazione di I e II livello, evidenziando le differenze esistenti tra i diversi paesi europei.

***BIBLIOGRAFIA***

Per la prima e seconda parte

*Monografie*

L. Burroni, *Capitalismi a confronto. Istituzioni e regolazione dell’economia nei Paesi europei,* Il Mulino, Bologna, 2016. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/burroni-luigi/capitalismi-a-confronto-istituzioni-e-regolazione-delleconomia-nei-paesi-europei-9788815259646-234532.html)

C. Ranci-E. Pavolini, *Le politiche di welfare,* il Mulino, Bologna, 2015 (escluso il capitolo V). [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/emmanuele-pavolini-costanzo-ranci/le-politiche-di-welfare-9788815252319-222029.html)

*Articoli*

D. Natali – M. Rago, *L’analisi comparata delle politiche di welfare: una riflessione metodologica*, in “Rivista Italiana di Politiche Pubbliche”, n.1, 2010: pp. 61-82.

M. Ferrera, *Si può costruire un’Unione Sociale Europea?*, in “Quaderni Costituzionali”, 3, 2018: pp. 567-590.

Per la sezione monografica:

E Scippa*, Relazioni industriali e welfare, Franco Angeli 2018: capitolo 2 (*L’azione del sindacato nel campo del welfare), da p. 47 a p. 97.

D. Natali, M. Keune, E. Pavolini, M. Seeleib-Kaiser, *Sixty years after Tirmuss: New findings on occupational welfare in Europe,* in “Social Policy and Administration*, 52, 2018 (*sarà reso disponibile su Blackboard)

Indicazioni sull’utilizzo dei testi da parte degli studenti frequentanti verranno fornite all’inizio del corso.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso alternerà lezioni frontali e lezioni attive, nelle quali sarà richiesta agli studenti una partecipazione diretta, personale e di gruppo, con presentazioni in aula ed elaborazione di brevi *paper* di approfondimento su specifiche tematiche.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Esame scritto con votazione espressa in trentesimi. Il superamento dell’esame sarà commisurato alla capacità dello studente di padroneggiare gli strumenti concettuali dell’analisi comparata, nonché di sapersi orientare tra i differenti approcci che caratterizzano i modelli di welfare con specifico riferimento alle diverse aree di policy. La partecipazione attiva alle lezioni costituirà un elemento ulteriore di valutazione: nel corso delle lezioni verranno infatti proposti specifici lavori di approfondimento personale e di gruppo. Per gli studenti frequentanti verrà proposta un programma *ad hoc*: in questo caso il voto finale terrà conto per il 60% della valutazione della prova scritta, mentre il restante 40% sarà determinato dalla valutazione delle presentazione e dei paper predisposti.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il corso non richiede prerequisiti.

*Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento e degli esami di profitto con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.*

***Orario e luogo di ricevimento***

Il Prof. Luca Pesenti riceve gli studenti come indicato online sulla pagina personale.